

Il gruppo di lavoro, considerati i livelli di partenza, i bisogni e le risorse a disposizione, ha definito degli obiettivi comuni che saranno perseguiti in modo graduale e adeguato ai vari livelli di disabilità.

Gli interventi sono mirati:

- 1.1 AREA COGNITIVA sviluppando le capacità di attenzione e collaborazione del saper ascoltare e interpretare il messaggio ascoltato, leggere, scrivere, acquisire abilità funzionali (leggere l'orologio, conoscere il denaro) per migliorare l'autonomia;
- 1.2 AREA ESPRESSIVA usare i colori in modo appropriato alla realtà, tradurre sensazioni e contenuti di un testo, sviluppare la memoria, educare ed esprimere i sentimenti, vincere la timidezza e migliorare la fiducia in sé;
- 1.3 AREA MOTORIA conoscere le possibilità del proprio corpo (recitazione, ritmo e movimento) prendere coscienza delle proprie abilità motorie, sviluppare le proprie qualità fisiche, migliorare la socialità, promuovere le capacità di organizzazione spazio temporale;
- 1.4 AREA DELLE ABILITÀ MANUALI (fino-grosso motorie): sviluppare le abilità manuali di manipolazione di materiali e l'uso di strumenti specifici; giungendo alla conoscenza e padronanza delle tecniche procedendo ad una esecuzione autonoma;
- 1.5 AREA delle ABILITÀ RELAZIONALI con la conoscenza di sé del proprio corpo, dei modelli sociali di comportamento, migliorando i rapporti con gli altri superando timidezze ed emotività e relazionandosi con gli altri.

Per la realizzazione di questi obiettivi, il gruppo di lavoro opera attraverso un processo educativo unitario fondato sul confronto quotidiano e interpersonale e sulla collaborazione interdisciplinare. Gli utenti sono impegnati in momenti operativi e di riflessione, guidati dagli esperti nelle diverse discipline. I laboratori che sono stati inseriti da Dicembre 2012 sono:

Laboratorio di attività motoria, artigianale e musicoterapia.

Per quanto riguarda il laboratorio artigianale, ha la capacità di potenziare la creatività e l'immaginazione producendo oggetti semplici con riciclaggio di materiali semplici, ma di grande effetto. Tutti gli utenti partecipano attivamente secondo le proprie capacità.

E' stato introdotto un nuovo laboratorio, quello di MUSICOTERAPIA. Inizialmente negli utenti c'era un po' di diffidenza e di chiusura, ma ora, i risultati sono più che apprezzabili. Perché proprio la MUSICOTERAPIA? La scelta è nata da una esigenza del Centro di attuare una forma di comunicazione alternativa, non verbale, utile a livello educativo, riabilitativo e terapeutico.

Infatti la musica dà alle persone con disagi down, psichici e non vedenti, la possibilità di esprimere e percepire le proprie emozioni, di comunicare i propri sentimenti e stati d'animo. Tutto ciò lo stiamo sperimentando su i nostri utenti con ottimi risultati (per esempio frequenta il Centro un ragazzo DOWN il quale non interagisce con nessuna attività dei laboratori ma solo con quello di musicoterapia, si riesce a catturare la sua attenzione in un lasso di tempo, facendolo stare seduto e coinvolgendolo nel canto, battere le mani e utilizzare degli strumenti musicali a mano, esprimendo le sue emozioni evitando l'isolamento e favorendo l'aggregazione con il gruppo).

Con l'arrivo della bella stagione, si organizzano uscite, gite che pure nella loro semplicità, acquistano un grande valore di crescita e di indipendenza.